

ATTO DD 756/A1701B/2026

DEL 24/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

OGGETTO: Oggetto: Applicazione dell'art. 39, comma 2, della Legge 12 dicembre 2016, n. 238. Riduzione delle rese produttive e definizione della destinazione dei prodotti esclusi dalla DOCG Barbera d'Asti per la vendemmia 2026.

La Legge 12 dicembre 2016 n. 238 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino” all’art. 39 “Gestione delle produzioni” comma 2 stabilisce che:

“le Regioni possono ridurre la resa massima di vino classificabile come DO ed eventualmente la resa massima di uva e/o di vino per ettaro per conseguire l'equilibrio di mercato, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni professionali di categoria e stabilire la destinazione del prodotto oggetto di riduzione. Le Regioni possono altresì consentire ai produttori di ottemperare alla riduzione di resa massima classificabile anche con quantitativi di vino della medesima denominazione/tipologia giacente in azienda, prodotti nelle tre annate precedenti”.

Il Decreto Ministeriale 18 luglio 2018 “Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini” all'art. 6, comma 3 stabilisce che le proposte, di cui all'art. 39, commi 1 e 2 della L. 238/2016, avanzate dai consorzi di tutela devono essere adottate in sede di assemblea ordinaria.

Il Consorzio Barbera d’Asti e vini del Monferrato ha inviato in data 1 luglio 2026 (ns. prot. n. 00014777 del 01/07/2026) la richiesta per la vendemmia 2026, supportata dai dati delle vendite e delle giacenze, ai sensi dell'articolo 39 comma 2 della legge n. 238/2016, per la riduzione della resa massima classificabile come DOCG Barbera d'Asti e, ai sensi dell’art.35 lettera d) della legge 238/2016, la destinazione dei superi del 20%. La richiesta di riduzione della resa è motivata dall’analisi dell’ufficio tecnico del Consorzio Barbera d’Asti e Vini del Monferrato che registra un calo degli imbottigliamenti, nei primi 5 mesi del 2026 rispetto allo stesso periodo del 2025, pari al 9%, e dalle informazioni delle aziende consorziate che evidenziano una situazione commerciale caratterizzata da un rallentamento della domanda che fa prevedere una contrazione delle vendite verso alcuni Paesi terzi.

Preso atto che la richiesta è stata discussa ed approvata dall’Assemblea ordinaria dei soci svoltasi il giorno 30 giugno 2026.

Successivamente alla presentazione della richiesta, che riportava genericamente le rese fissate e i quantitativi dei superi relativi ai vigneti di Barbera d’Asti, il Settore ha richiesto chiarimenti in merito alle rese e ai

quantitativi dei superi riferiti alle sottozone e alla tipologia "Vigna". Il Consorzio ha fornito riscontro con nota trasmessa via e-mail in data 14 luglio 2026, precisando quanto riportato nella tabella seguente.

Considerate le seguenti richieste formulate dal Consorzio relativamente alle rese ad ettaro e ai quantitativi dei superi:

DENOMINAZIONE E TIPOLOGIE	resa da disciplinare	resa docg vendemmia 2026	Superi vendemmia 2026
BARBERA D'ASTI ANCHE SUPERIORE	9 t/ha	8,5 t/ha	0,5 t/ha
BARBERA D'ASTI SUPERIORE VIGNA	8 t/ha	8 t/ha	0,5 t/ha
BARBERA D'ASTI VIGNA	8 t/ha	8 t/ha	0,5 t/ha
BARBERA D'ASTI SOTTOZONE (Tinella e Colli Astiani)	7 t/ha	7 t/ha	0,5 t/ha

Preso atto che la destinazione dei superi sarà per tutti esclusivamente a vino senza denominazione di origine

Definito che il rispetto delle destinazioni stabilite dal presente provvedimento, ai fini della compilazione della dichiarazione di vendemmia, produzione e rivendicazione, è posto in capo all'azienda dichiarante.

Dato atto che tutta la documentazione sopra richiamata è conservata agli atti del Settore Produzioni Agrarie e zootecniche.

Il Settore Produzione Agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo, sentite le rappresentanze di filiera secondo quanto previsto all'art. 39 della L.238/2016 mediante consultazione informatica, che si sono espresse positivamente.

Ritenuto pertanto di accogliere la proposta formulata dal Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, in quanto coerente con le finalità di riequilibrio del mercato perseguite dall'art. 39 della legge n. 238/2016.

Ritenuto che il presente provvedimento non sia soggetto a pubblicazione ai sensi del d. lgs. 33/2013.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte,

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Per quanto sopra esposto,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'articolo 17 della L.R. n. 23/2008,;

DETERMINA

Di stabilire, per la vendemmia 2026, come richiesto dal Consorzio Barbera d'Asti e vini del Monferrato, ai sensi dell'art. 39, comma 2, e dell'art. 35, lettera d), della Legge 12 dicembre 2016, n. 238 "Testo unico della vite e del vino", la seguente resa ad ettaro e i quantitativi dei superi delle uve della DOCG Barbera d'Asti.

DENOMINAZIONE E TIPOLOGIE	resa da disciplinare	resa docg vendemmia 2026	Superi vendemmia 2026
BARBERA D'ASTI ANCHE SUPERIORE	9 t/ha	8,5 t/ha	0,5 t/ha
BARBERA D'ASTI SUPERIORE VIGNA	8 t/ha	8 t/ha	0,5 t/ha
BARBERA D'ASTI VIGNA	8 t/ha	8 t/ha	0,5 t/ha
BARBERA D'ASTI SOTTOZONE (Tinella e Colli Astiani)	7 t/ha	7 t/ha	0,5 t/ha

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino